

marca
da bollo

**ALLA PROVINCIA DI NOVARA
P.ZA MATTEOTTI, 1
28100 NOVARA**

**OGGETTO: D.LGS. N. 152/06, L.R. 48/93, L.R. 13/90 – DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il / /

residente in _____ Provincia _____

Via _____ n° _____

In qualità di _____

Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. (Ente o Impresa)

tel.: _____ fax: _____ e-mail: _____

CHIEDE

a codesta Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione quadriennale allo scarico di acque reflue urbane riferite a n. scarico/chi fognario/i pubblico/i e n. scaricatore/i di piena o stazioni di pompaggio. Per ogni singolo scarico si allega ALLEGATO A/A o ALLEGATO B (sfioratori e stazioni di pompaggio).

IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE DI RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO

TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, IN QUANTO TITOLARE DEL SEGUENTE INDIRIZZO:

PEC: _____

Data

Firma del Richiedente

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675 del 31/12/96.

La presente istanza contiene dati personali soggetti a tutela ai sensi della legge sopra riportata. I dati verranno trattati, su supporti cartacei e informatici, secondo logiche e modalità finalizzate esclusivamente all'emissione del provvedimento di autorizzazione richiesto. I dati richiesti sono esclusivamente quelli previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. n° 152/06) per le valutazioni inerenti il provvedimento stesso, in mancanza dei quali l'autorizzazione non potrebbe essere rilasciata. In base all'art. 13, comma 4 D.Lgs. n° 135 dell'11/05/99, il trattamento può comprendere la diffusione dei dati nei soli casi in cui ciò sia indispensabile per la trasparenza delle attività indicate nello stesso articolo (rilascio di autorizzazioni), in conformità alle leggi, e per finalità di vigilanza e di controllo conseguenti a tali attività. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Novara, con sede in Piazza Matteotti, 1 a Novara. Il responsabile del trattamento è, ai sensi della D.G.P. n° 202 DEL 29/03/2000, il Dirigente del Terzo Settore – Ambiente – Ecologia - Energia, presso la sede di Corso Cavallotti, 31.

ATTENZIONE:

LE DOMANDE E I RELATIVI ALLEGATI DEVONO ESSERE
COMPLETI
E COMPILATI IN MODO CHIARO

ALLEGATO A/A

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE. D.LGS. N. 152/06.

Documentazione da produrre:

LA SEGUENTE SCHEDA INFORMATIVA DEVE ESSERE COMPILATA, FIRMATA E TIMBRATA DA TECNICO ABILITATO NONCHE' FIRMATA DALL'ENTE RICHIEDENTE

1. Ricevuta versamento effettuato sul C.C.P. n. 17109281 intestato all'Amministrazione Provinciale di Novara – Servizio Tesoreria specificando la causale "spese istruttoria scarichi acque reflue" del seguente valore:

€	50,00	< 10 m ³ /giorno
€	100,00	10÷150 m ³ /giorno
€	200,00	> 150 m ³ /giorno

2. Localizzazione cartografica su C.T.R. 1:10000 (n. Sezione) con indicato il punto di scarico ed evidenziato il corpo recettore;
3. Estratto di mappa catastale (n. Foglio e n. Mappale/i) con indicati l'ubicazione dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo recettore delle relative condotte di collegamento;
4. Nel caso di scarico sul suolo – sottosuolo (strati superficiali del sottosuolo), cartografia in grado di evidenziare il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso;
5. Nel caso di scarico sul suolo-sottosuolo (strati superficiali del sottosuolo) prodotto da agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti, relazione tecnica che valuti il grado di vulnerabilità dell'acquifero;
6. Nel caso di scarico in corpo idrico artificiale allegare nulla osta prodotto dal proprietario o gestore del corpo idrico.

ATTENZIONE:

- Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al D.Lgs 152/06.
- La distanza dal più vicino corpo idrico superficiale oltre la quale è permesso lo scarico su suolo è rapportata al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

1.000 metri	per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a	500 m ³
2.500 metri	per scarichi con portate giornaliere medie compresi tra	501 e 5000 m ³
5.000 metri	per scarichi con portate giornaliere medie compresi tra	5001 e 10.000 m ³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono, in ogni caso, essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinate al riutilizzo.

NOTIZIE GENERALI

LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO _____

ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI SCARICO:

Comune _____ Foglio Particella

Comune _____ Foglio Particella

A.S.L. territorialmente competente _____

CLASSIFICAZIONE DELLA PUBBLICA FOGNATURA (art. 4 L.R. 13/90): 1° categoria
 2° categoria
 3° categoria

ABITANTI EQUIVALENTI DI PROGETTO O REALI

UTENZE SERVITE

Abitanti residenti

Abitanti fluttuanti

PRESENZA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NELLA RETE FOGNARIA

No Si [specificare per ogni insediamento: la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognarie, le portate giornaliere (m³/giorno), il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in kg/giorno di B.O.D₅]

PORTATA DELLO SCARICO (volume giornaliero medio di refluo scaricato in tempo secco, misurato al termine della rete fognaria, nel mese di massima produzione dello scarico)

m³/giorno

ESISTENZA DEL POZZETTO DI CAMPIONAMENTO DELLO SCARICO

No Si indicare caratteristiche tecnico-costruttive

ESISTENZA DI MISURATORE DI PORTATA

No Si descrizione _____

LA FOGNATURA RACCOGLIE ANCHE ACQUE METEORICHE

No Si scaricatori di piena n. (compilare per ognuno di essi la modulistica ALLEGATO B)

RECAPITO DEI REFLUI:

ACQUE SUPERFICIALI

in corpo idrico superficiale naturale, indicare:

- nome del corpo recettore _____
- sponda idrografica ricevente destra sinistra
- portata media del corpo idrico m³/sec
- numero di giorni/anno con portata naturale nulla
- periodo dell'anno con portata naturale nulla – mesi da _____ a _____
- codice

in corpo idrico superficiale artificiale, indicare:

- nome del corpo recettore _____
- sponda idrografica ricevente destra sinistra
- portata media del corpo idrico m³/sec

in lago naturale, indicare

- nome del corpo recettore _____
- superficie specchio liquido riferita al periodo di massimo invaso: km²

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- PLANIMETRIE DI PROGETTO RELATIVE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
- RELAZIONI TECNICHE (DESCRIZIONE IMPIANTO, CALCOLI, ECC.).
- RELAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITA' DEL SISTEMA DI RILEVAMENTO E TRASMISSIONE DATI DEI PRELIEVI ALL'ENTE DI CONTROLLO (SOLO PER IMPIANTI CON POTENZIALITA' > 15.000 a. e.)

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E' GESTITO DA _____

POTENZIALITA' NOMINALE DI PROGETTO DELL'IMPIANTO

(da esprimersi in abitanti/equivalenti come definiti nel D.Lgs 152/06)

□□□□□□ a.e.

TIPOLOGIA DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE INSTALLATO - definiti nel D.Lgs 152/06 - barrare le voci che interessano:

- PRIMARIO D.Lgs 152/06 (trattamento fisico ovvero chimico – es. fossa Imhoff, vasca di sedimentazione, flocculazione, dissabbiatura, etc). Descrizione delle singole fasi di depurazione in successione e del numero dei manufatti presenti:

- SECONDARIO D.L.gs 152/06 (trattamento biologico con sedimentazione secondaria – es. tutti i processi a biomassa adesa e/o sospesa tipo ossidazione totale o parziale a fanghi attivi, letto percolatore aerobico, etc., eventualmente corredati anche da trattamenti primari e/o terziari di affinamento). Descrizione delle singole fasi di depurazione in successione e del numero di manufatti presenti:

- ALTRO _____ Descrizione delle singole fasi di depurazione in successione e del numero dei manufatti presenti:

Presenza di punto o pozzetto di controllo in ingresso all'impianto Si No

Presenza pozzetti di controllo/Ispezione in uscita all'impianto Si No

Presenza di trattamento di disinfezione in uscita all'impianto

Si No

- In caso affermativo specificare cosa si utilizza per la disinfezione

PRESENZA DI SISTEMI DI CONTROLLO IN AUTOMATICO ED IN CONTINUO DI PARAMETRI ANALITICI: Si No

- In caso affermativo specificare i parametri controllati ed il sistema di utilizzato.

PRESENZA DI SISTEMI DI CONTROLLO PER LA MISURA DELLE PORTATE INGRESSO/USCITA: Si No

- In caso affermativo specificare i sistemi di misura utilizzati e la loro localizzazione:

MODALITÀ DI TRATTAMENTO SUL POSTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE (specificare la natura dei trattamenti) _____

MODALITÀ E TEMPISTICA DI SMALTIMENTO DEI FANGHI:

QUANTITÀ ANNUA PRODOTTA E SMALTITA (kg/anno oppure m³/anno): _____

INDICARE IL NUMERO DI CONTROLLI DEI PARAMETRI PREVISTI IN TAB. 1 ALL. 5 DEL D.LGS 152/06 PARTE TERZA, DA EFFETTUARSI DA PARTE DEL RICHIEDENTE TRASMETTENDONE I RISULTATI ALL'A.R.P.A. ED ALLA PROVINCIA (SOLO PER IMPIANTI CON POTENZIALITÀ > 2.000 a. e.) _____

Data

Firma e Timbro del tecnico

Firma del Richiedente

ATTENZIONE: NEL CASO IN CUI E' PRESENTE LO SCARICATORE DI PIENA A CORREDO DI PUBBLICA FOGNATURA COMPILARE ANCHE LA PARTE SEGUENTE

ALLEGATO B

DATI TECNICI RIFERITI ALLO SCARICATORE DI PIENA A CORREDO DI PUBBLICA FOGNATURA – ACQUE REFLUE URBANE.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA SU CTR 1:10.000 (NR. SEZIONE) DEL MANUFATTO DI SFIORO E DEL PUNTO DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE;
- PLANIMETRIA CON INDICATI I RIFERIMENTI CATASTALI (N. DI FOGLIO E N. DI PARTICELLA), UBICAZIONE DEL MANUFATTO DI SFIORO E RELATIVA CONDUTTURA DI COLLEGAMENTO ED INDICAZIONE DEL PUNTO DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE;
- CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE, CALCOLI DIMENSIONALI RELATIVI ALLA PORTATA D'INNESCO DELLO SFIORO.

NOTIZIE GENERALI

SCARICATORE DI PIENA RIFERITO ALLA PUBBLICA FOGNATURA

DENOMINATA: _____

ANNO DI COSTRUZIONE DELLO SCARICATORE DI PIENA _____

PORTATA DI INNESCO DELLO SFIORO

(rapporto tra la portata in cui viene attivato lo sfioro e la portata media in tempo secco addotta alla rete fognaria) _____

LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICATORE DI PIENA : _____

ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE:

Comune _____ Foglio Particella

TIPOLOGIA DEL RECETTORE

CORPO IDRICO SUPERFICIALE, indicare

– nome del corpo recettore _____

– sponda idrografica ricevente _____

SUOLO

– modalità di dispersione _____

Data

Firma e Timbro del tecnico

Firma del Richiedente
